

Stima 2003

Per l'anno 2003 il trasferimento complessivo di risorse da parte delle Regioni per la spesa sanitaria è stimato in 79.703 milioni (+6,2 per cento rispetto al 2002), di cui 7.340 milioni a titolo di disavanzi pregressi.

Dal lato dei pagamenti si prevede una crescita del 5 per cento della spesa del personale, da ricollegare all'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003, ed un incremento di 4.580 milioni (+9,3 per cento) dell'acquisto di beni e servizi, che sconta il predetto ammontare dei pagamenti per disavanzi pregressi.

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

Risultati 2002

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 2002 sono stati forniti da 96 Amministrazioni provinciali (pari al 95,2 per cento della popolazione) e da 7.787 Comuni (pari al 95,7 per cento della popolazione) su un totale di 8.100 enti.

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative all'anno 2001 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati.

In termini di saldi si è determinato un fabbisogno pari a 1.026 milioni, superiore di 472 milioni a quello avutosi nel corrispondente periodo del 2001; tale incremento è dovuto per circa 200 milioni a maggiori emissioni di prestiti obbligazionari e, per la differenza, alla crescita delle assunzioni di prestiti verso il sistema bancario, imputabile in gran parte al Comune di Milano, che nel 2002 ha acquisito maggiori mutui per opere pubbliche.

Da segnalare, con riguardo ai rapporti di mutuo con la Cassa depositi e prestiti, che nel 2002 si è avuta un'acquisizione netta pari a 3.043 milioni; nel corrispondente periodo del 2001 era stata pari a 2.036 milioni.

Tra le entrate, risultate in modesta flessione (da 70.474 a 70.316 milioni: - 0,2 per cento), si segnala il decremento dei trasferimenti dal settore statale (correnti e in conto capitale) da 15.453 a 15.153 milioni (- 1,9 per cento).

In particolare i trasferimenti correnti dal settore statale si sono ridotti di 621 milioni (- 5,3 per cento), mentre quelli in conto capitale sono stati superiori di 321 milioni (+ 8,5 per cento), anche in relazione alle maggiori erogazioni a favore delle Amministrazioni provinciali, in seguito al conferimento di nuove funzioni, in attuazione del federalismo amministrativo.

Tabella 9 - COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime 2003	Variazioni %				Risultati			Stime 2003	Variazioni %		
	2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	44.929	49.953	49.836	49.800	11,18	-0,23	-0,07								
Tributari	19.402	20.189	20.533	21.141	4,05	1,71	2,96								
- Imposte dirette	1.131	1.348	1.380	1.413	19,19	2,37	2,39								
- Imposte indirette	18.271	18.840	19.153	19.728	3,11	1,66	3,00								
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-								
Vendita beni e servizi	5.953	6.300	6.068	6.189	5,83	-3,68	1,99								
Redditi da capitale	1.713	2.271	2.277	2.309	32,57	0,26	1,41								
Trasferimenti	15.851	18.565	18.327	17.477	17,12	-1,28	-4,64								
-da Settore statale	10.003	11.665	11.044	9.845	16,62	-5,32	-10,86								
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-								
-da Regioni	5.474	6.407	6.792	7.132	17,04	6,01	5,01								
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-								
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-								
-da Enti pubbl. non consolidati	331	426	421	427	28,70	-1,17	1,43								
-da Famiglie	43	67	70	73	55,81	4,48	4,29								
-da Imprese	0	0	0	0	-	-	-								
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-								
Altri incassi correnti	2.010	2.629	2.631	2.684	30,80	0,08	2,01								
PAGAMENTI CORRENTI	44.651	48.395	48.750	50.397	8,39	0,75	3,36								
Personale in servizio	13.912	15.031	15.591	16.276	8,04	3,73	4,39								
Acquisto beni e servizi	20.433	22.169	22.453	22.956	8,49	1,29	2,24								
Trasferimenti	4.989	5.301	5.476	5.754	6,68	3,30	5,08								
-a Settore statale	50	78	20	20	56,00	-74,36	0,00								
-a Enti di previdenza	12	0	0	0	-	-	-								
-a Regioni	150	161	140	147	7,33	-13,04	5,00								
-a Sanità	166	169	186	201	1,81	10,06	8,08								
-a altri Enti pubbl. consolidati	189	79	101	138	-57,98	27,95	36,63								
-a Enti pubbl. non consolidati	606	807	839	859	33,17	3,97	2,38								
-a Famiglie	2.726	2.917	3.074	3.243	7,01	5,38	5,50								
-a Aziende di pubblici servizi	760	771	695	700	1,45	-8,86	0,72								
-a Imprese	311	319	421	446	2,57	31,97	5,94								
-a Estero	0	0	0	0	-	-	-								
Interessi	3.074	3.732	2.994	3.110	21,41	-19,77	3,87								
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-								
Altri pagamenti correnti	2.263	2.163	2.245	2.301	-4,42	3,79	2,49								

Anche le Regioni hanno erogato alle Province maggiori trasferimenti in attuazione del federalismo amministrativo oltre che a seguito degli eventi alluvionali verificasi nell'autunno 2000.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti hanno registrato un aumento dello 0,8 per cento a seguito di:

- maggiori spese per il personale in servizio per 560 milioni (+ 3,7 per cento);
- maggiori spese per acquisto di beni e servizi per 285 milioni (+ 1,3 per cento), tra le quali è anche registrato il costo delle convenzioni di servizi con le aziende per il trasporto pubblico;
- più elevati trasferimenti alle imprese per 102 milioni (+ 32 per cento);
- più elevati trasferimenti a famiglie per 157 milioni (+ 5,4 per cento).

Gli interessi passivi registrano invece un decremento del 19,8 per cento (- 738 milioni), riferito sia alle operazioni di mutuo con gli Istituti di credito che a quelle con la Cassa depositi e prestiti.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato un incremento di 587 milioni (+ 3,3 per cento) in conseguenza, soprattutto, della crescita degli investimenti diretti per 532 milioni (+ 3,4 per cento).

Tra le partite finanziarie, è da segnalare l'incremento di 199 milioni nelle partecipazioni e conferimenti, dovuto, per lo più, al Comune di Roma che ha trasferito fondi, sotto forma di conferimenti di capitali, alla S.p.A. ATAC, quale "stazione appaltante" per la realizzazione di interventi nel settore della mobilità e del trasporto pubblico.

Da precisare, infine, che le disponibilità detenute da Comuni e Province presso le contabilità speciali di Tesoreria Unica registrano un aumento di 2.259 milioni (da 11.381 milioni al 1° gennaio 2002 a 13.640 milioni al 31 dicembre 2002).

Per l'anno 2003, le previsioni risentono, così come evidenziato per le Regioni, dei presumibili effetti, previsti dalla manovra finanziaria per l'anno 2003, del patto di stabilità interno.

Stima 2003

Il finanziamento netto del settore statale passa da 15.133 milioni del 2002 a 15.439 milioni del 2003, con una crescita di 306 milioni (+2,0 per cento).

Con riferimento ai pagamenti, si prevede una crescita del 7,6 per cento della spesa del personale, da ricollegare all'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003.

2.6. – GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI

Il conto esposto nella tabella n.10 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 2002 un fabbisogno di 43 milioni contro un avanzo di milioni 71 nel 2001.

Tale peggioramento si è determinato nonostante maggiori trasferimenti dal settore statale per milioni 1.089, fonte principale di finanziamento per tale comparto di Enti: tale aumento ha interessato, soprattutto, gli Enti economici dell'Amministrazione centrale (in particolare, l'ANAS, gli Enti di ricerca, gli Enti assistenziali dell'Amministrazione locale (soprattutto, le Università) e gli enti portuali.

Per quanto riguarda i pagamenti si sono avuti incrementi del 7,7 per cento per quelli correnti e del 5,5 per cento per quelli in conto capitale.

Di seguito sono esposti, oltre al conto consolidato del comparto (tabella n.10), i conti settoriali degli Enti economici delle Amministrazioni centrali (Tabella 10.1) e locali (Tabella 10.4), degli Enti assistenziali delle Amministrazioni centrali (Tabella 10.2) e locali (Tabella 10.5), degli Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali (Tabella 10.3).

Stima 2003

A partire dal 2003 nel conto in esame non sono più considerati flussi relativi all'Anas s.p.a. in quanto oggetto di una ristrutturazione gestionale che dovrebbe consentire di poter essere considerata quale impresa pubblica esterna al comparto delle Amministrazioni pubbliche.

Per il 2003 sono previste erogazioni da parte del settore statale di milioni 11.463 con una riduzione di milioni 2.353 che sconta la nonconsiderazione dei fondi destinati all'Anas s.p.a. per spese di funzionamento e investimento pari nel complesso a milioni 2.950.

